

BOLLETTINO

del Rotary Club di Rovigo

Anno di fondazione 1949 (Distretto 2060 - Club n. 12304)



Conosci te stesso per abbracciare l'umanità

Anno Rotariano 2011-2012
Presidente
R.I. KALYAN BANERJEE



N. 4 - Novembre 2011

Pietro Zonzin *Presidente* • Enrico Biancardi *Segretario*



SALUTO ALLE BANDIERE

Salutare le bandiere significa: riconoscere la nostra appartenenza all'Italia, all'Europa, al Rotary; esprimere la nostra riconoscenza al valore umano e storico di coloro che ci hanno preceduto, uomini leaders e gente comune che, con il loro impegno hanno reso possibile l'Italia, l'Europa, il Rotary; credere nel futuro e manifestare la volontà di impegnarsi per lo sviluppo più civile ed umanamente ricco dell'Italia, dell'Europa e del Rotary.

Nobilitare il segno del valore, tutelare il rispetto dell'amor di patria, ravvivare il ricordo degli eroismi

“Il ruolo dell'Istituto del Nastro Azzurro nella società attuale”

Martedì 15 Novembre - Riunione conviviale all'Hotel Cristallo - Rovigo-

RELAZIONI:

GEN. BR. CARLO MARIA MAGNANI, PRESIDENTE NAZIONALE DELL'ISTITUTO NASTRO AZZURRO: LA STORIA;
GEN. ANTONIO DANIELE: IL PERIODICO NAZIONALE;
AVV. FEDERICO VIDO: LE INIZIATIVE CULTURALI E PROMOZIONALI

(Enrico Biancardi) Esiste in Italia un gran numero di associazioni che riuniscono chi ha portato la divisa per periodi più o meno lunghi, nelle diverse armi e a vari livelli di responsabilità. Essendo rigorosamente apolitiche ed apartitiche, tali associazioni raramente trovano spazio sui cosiddetti media, se non in occasione delle adunate nazionali più numerose e dei silenziosi interventi a fianco della Protezione civile. Il momento è per loro tutt'altro che favorevole. Infatti, la fine della leva obbligatoria, l'evoluzione dei compiti delle Forze armate e la conseguente riduzione degli addetti impediscono il naturale avvicendamento degli associati, mettendo a rischio la loro futura sopravvivenza. A questo mondo, poco noto ma benemerito per i valori che cerca di non fare dimenticare, è stata dedicata la conviviale del 15 novembre, a conclusione delle manifestazioni organizzate dal nostro Club per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Come si ricorderà, le celebrazioni sono iniziate con il supporto logistico dato al marciatore Michele Maddalena e sono proseguite con la serata dedicata agli Alpini, con la partecipazione all'Interclub con Marcello Veneziani, con la relazione tenuta da Toni Silvestri e con l'intitolazione del parco di Ponte Marabin a Nino Suriani, nostro socio fondatore e Medaglia d'Argento al Valore militare.

L'Istituto del Nastro Azzurro riunisce i decorati al Valore militare nei vari fronti di guerra. Oltre agli effetti della riduzione numerica sopra richiamata, l'Istituto soffre anche per motivi anagrafici. Infatti, i più giovani soci effettivi sono quelli



che hanno preso parte alla seconda guerra mondiale ed hanno quindi 85 anni come minimo. Il problema dell'organico è stato ultimamente tamponato con l'apertura delle iscrizioni ai famigliari ed ai simpatizzanti. La difficoltà maggiore sarà ora quella di preservare le motivazioni che hanno finora ispirato la vita dell'Istituto.



Il Gen. di Brig.
Carlo Maria Magnani

Il Presidente nazionale, generale di brigata Carlo Maria Magnani, ha parlato della storia e delle finalità del Nastro Azzurro (www.istitutonastroazzurro.org). La principale missione è di mantenere vivi i valori ed il ricordo di chi ha combattuto con onore nei vari teatri di guerra. Tra le molte incombenze, c'è quella ricevuta di recente di riunire in un unico elenco tutti i nominativi dei decorati al Valore militare e le motivazioni dell'onorificenza. Il compito è particolarmente

continua a pag. 2

difficile in quanto parte della documentazione, dopo oltre 60 anni, è ancora sparsa in archivi ministeriali. Dato che parte delle medaglie sono state conferite alla memoria, questi ritardi possono dare la misura della non eccessiva riconoscenza dello Stato nei confronti di chi ha dato più del dovuto. Per la provincia di Rovigo, l'elenco dei decorati (con medaglia d'oro, argento, bronzo e croce di guerra) si può dire terminato grazie all'impegno personale di Graziano Maron, presidente della Federazione provinciale di Rovigo. Nell'Albo Eroico, sono elencati tutti i decorati del Polesine, il grado ricoperto e le circostanze che hanno determinato l'onorificenza. Tra le

"il Nastro Azzurro" al quale è affidato il delicato compito di mantenere i contatti con le Federazioni provinciali. Nonostante i mezzi limitati, la rivista mantiene relazioni molto strette con i lettori, tanto che la redazione non è in grado di pubblicare tutti i manoscritti e la corrispondenza da loro inviati. L'ultimo numero del periodico sarà spedito in omaggio a tutti i soci del Club.



Alla conviviale erano presenti il prof. Bruno Piva sindaco di Rovigo, il capitano Giorgio Istrali in rappresentanza del Comando Provinciale dei Carabinieri, il capitano Vincenzo Mazzei in rappresentanza del Comando del 5° Reggimento Artiglieria ed il geom. Graziano Maron presidente del Nastro

Medaglia d'Argento

SURIANI FERRUCCIO

Sottotenente Carrista - da Rovigo classe 1916

A. S., 18 Luglio 1941

"Volontario di guerra, nell'imminenza di un'azione, si offriva per sostituire, nel comando di plotone, un ufficiale ferito. Posto a protezione di uno schieramento di fanteria, resisteva con i propri carri, per diversi giorni, a violentissimi concentramenti di artiglieria. Attaccata la posizione da mezzi corazzati avversari superiore di forze, contrattaccava con i propri carri riuscendo a colpire quattro carri nemici ed a porre in fuga gli altri. In sedici giorni di lotta sotto incessanti bombardamenti, sprezzante del pericolo, dimostrava serena fermezza, capacità di comando e spirito aggressivo in modo così elevati da destare l'ammirazione dei reparti alleati schierati al suo fianco."

+ 2a.; + 1c.v.m.

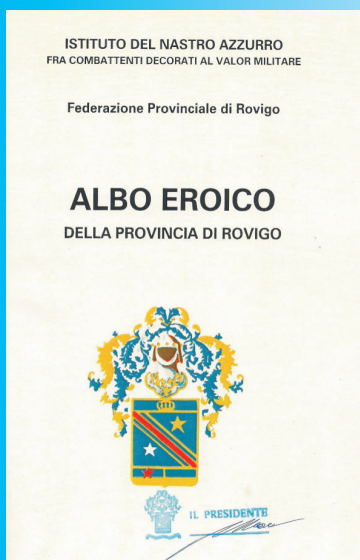
SURIANI FERRUCCIO

Sottotenente Carrista - da Rovigo classe 1916

A. S., 16 Giugno 1942

"Comandante di plotone carri M. già distintosi in precedenti azioni, durante un attacco di mezzi corazzati nemici, mentre si profilava l'accerchiamento delle nostre posizioni, si slanciava con tempestività verso la parte più minacciata riuscendo a sbarrare l'attacco dei mezzi avversari. Avuto inutilizzato il proprio carro dai colpi nemici, balzava su un carro efficiente, continuava la lotta, causando nuove perdite al nemico. Riusciva a portare alla base il carro semi efficiente."

+ 2a.; + 1c.v.m.



da sx: Graziano Maron, Gen. Daniele, Gen. Magnani, Pres. Zonzin, Sindaco Bruno Piva, Cap. Istrali, Cap. Maffei

altre, sono citate le motivazioni delle medaglie d'argento che onorano la memoria di Nino Suriani e del padre di chi scrive.

Il generale Antonio Daniele ha poi parlato del periodico

Azzurro provinciale. Erano inoltre presenti le rappresentanze delle Guardie d'Onore del Pantheon, del Comitato Coordinatore delle Associazioni d'Arma, dell'Unione Nazionale Ufficiali in Congedo, dell'Associazione Bersaglieri, dell'Associazione Nazionale Carristi, dell'Associazione Cavalleria e dell'Associazione Lagunari e Truppe Armate. La loro gradita presenza ha contribuito al successo della conviviale e a dare più voce alla tradizionale proiezione dell'Inno di Mameli.

Presenze:

SOCI: Bergamasco; Biancardi con Donatella; Breviglieri; Cappellini; Marcello Pitteo; Coltro con Simona; Costanzo; Dalla Pietra; Galiazzo; Ghibellini; Girardello; Massarente; Mazzucato; Noce Francesco; Pelizza; Pivari; Pivrotto; Salvadori; Silvestri con Paola; Suriani; Tovo; Zonzin con Roberta; Zuolo.

Ospiti del Club: il Sindaco dr Bruno Piva; gen Carlo Maria Magnani, gen Antonio Daniele, cap Giorgio Istrali, cap Vincenzo Mazzei. 25 invitati delle Associazioni d'Arma. Marcantonio Viali in rappresentanza del Rotaract.

IN MEMORIA

2 Novembre 2011. COMMEMORAZIONE ROTARIANI DEFUNTI

Come ogni anno sono stati ricordati i soci del nostro club che non sono più. È stata celebrata una messa in suffragio presso la Chiesetta delle Fosse a cui hanno partecipato soci e vedove di soci defunti.

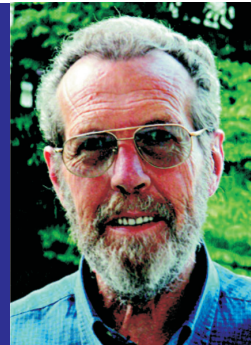
RICORDIAMO UN CARO AMICO ROTARIANO SCOMPARSO

FULVIO DI MARINO, socio del Rotary Club Trieste Nord, ci ha lasciati il 30 ottobre 2011.

Nato a Pola il 23 luglio 1935, si trasferì, dopo l'esodo dall'Istria, prima a Gorizia e infine a Trieste. Professore ordinario nel gruppo disciplinare "Meccanica Applicata alle Macchine", dell'Università di Trieste, sino alla fine del 2003, anno del suo collocamento in quiescenza. Fu titolare di vari insegnamenti nel corso di laurea di Ingegneria Meccanica e Navale, di cui fu anche coordinatore, e nel corso di diploma in Ingegneria Logistica e della Produzione. Il suo impegno

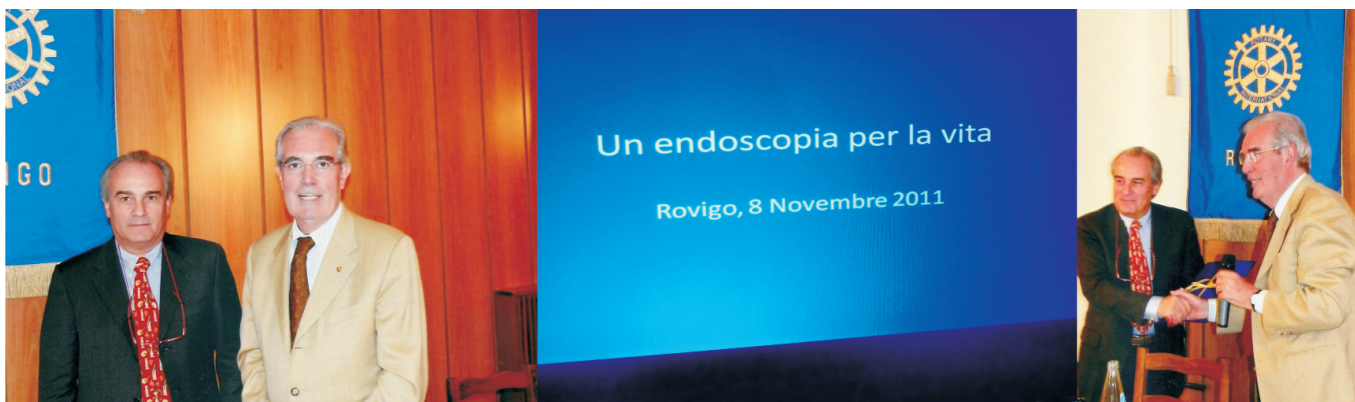
scientifico è testimoniato da oltre cento pubblicazioni.

Socio del R. C. Trieste Nord dal 1980, fu presidente del Club nell'anno rotariano 2001-2002, dopo aver operato in varie commissioni ed espletato diversi incarichi nel Consiglio Direttivo del quale fu membro negli anni 1985-86, 1986-87, 1988-89, 1997-98; fu inoltre tesoriere nell'anno 1999-2000 e vicepresidente nell'anno 2003-04. A livello distrettuale, fu Segretario nel 2004-05 e Delegato del Governatore per l'Anagrafe e l'Informatica distrettuale dal 2005-06 al 2009-10. Partecipò attivamente a numerosi convegni, forum e congressi distrettuali. Il suo assiduo e proficuo impegno rotariano è stato riconosciuto con l'attribuzione, nel tempo, di ben 9 PHF (Dalla nota di commemorazione di Ermanno Petacco del RC Trieste Nord). La Segreteria del RC di Rovigo ha avuto intensi e utili contatti e aiuti per i problemi di anagrafe e ne ricorda la grande competenza e disponibilità.



PREVENZIONE CON LA DIAGNOSTICA ENDOSCOPICA

Nella riunione conviviale dell'8 novembre presso l'Hotel Cristallo il dr. GIUSEPPE DEL FAVERO direttore del servizio Endoscopia Digestiva dell'Ospedale Civile di Rovigo ha illustrato il tema «UN'ENDOSCOPIA PER LA VITA»



DOTT. GIUSEPPE DEL FAVERO

Nato nel 1950, Dirigente Medico della Ulss 18, Direttore Soc Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva e specialista di Medicina Interna. Già dirigente medico presso la Gastroenterologia dell'Azienda Ospedale- Università di Padova e assistente clinico presso la Gastroenterologia del Middlesex Hospital di Londra (1983). Ha pubblicato oltre 120 lavori su riviste internazionali ed oltre 100 su riviste nazionali. Editore di oltre 10 libri editi a stampa. È stato segretario dell'Associazione Italiana Studio Pancreas, Membro del Board dell'International Association Of Pancreatology. È membro del comitato Scientifico dell'associazione italiana gastroenterologi ospedalieri.

letali illustrando anche le relative metodiche di diagnosi.

Il Dr. Giuseppe Del Favero, Direttore del Servizio di Endoscopia Digestiva della nostra ULSS è, invece, riuscito nell'intento: concetti scientifici e termini tecnici sono stati tradotti in un linguaggio comprensibile anche ai non addetti.

Partendo dal concetto di "screening" (l'insieme di metodi di indagine che si rivolge allo studio di una malattia frequente, causa di morbilità e mortalità elevate; metodi che siano accurati e accettabili dal paziente e facilmente ripetibili; che si rivolgano a una malattia per la quale esistano cure efficaci se la diagnosi è precoce con rischi inferiori ai benefici attesi) ci si è addentrati nello specifico del tema della serata: l'utilità dello screening per la neoplasia del colon. Che è ancora una malattia frequente e con un alta percentuale di decessi (circa il 9% l'anno sia tra gli uomini che tra le donne: dati USA



(G. Dalla Pietra)

Non è mai semplice argomentare di medicina con un pubblico eterogeneo.

Lo è ancora meno se si vuole fissare lo sguardo su malattie gravi e potenzialmente

continua a pag. 4

2009).

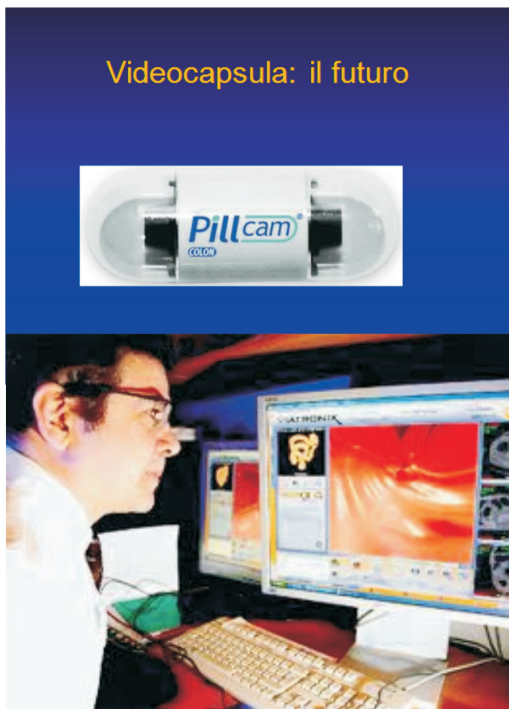
Si è parlato della ricerca del SOF (sangue occulto fecale) come primo test facilmente attuabile nella popolazione target (tra i 50 e i 69 anni) e della necessità di un'indagine endoscopica solo nel caso di test al SOF positivo.



Il Dott. GIUSEPPE DEL FAVERO

È stato ricordato che nel nostro territorio sono stati sottoposti a indagine endoscopica circa 1200 persone, riscontrando circa nel 6% delle indagini la presenza di una franca neoplasia colica; a testimonianza dell'utilità di eseguire lo screening a tutta la popolazione con indagine preliminare positiva.

Non è esagerato, allora, parlare di "endoscopia per la vita": perché mai come in questa occasione abbiamo potuto apprendere il beneficio di un'indagine di relativa facile esecuzione ma di grande impatto sul ver-



Videocapsula: il futuro

sante della diagnosi precoce, e talora precocissima, di una malattia potenzialmente mortale.

Un breve cenno è stato poi rivolto a possibili metodi d'indagine future: l'endoscopia "virtuale" e l'utilizzo della videocapsula ancora non di utilizzo routinario.

La serata è terminata con un sincero ringraziamento al Dr. Del Favero per l'eleganza con cui ha svolto la propria relazione e per la chiarezza espositiva dimostrata.

Soci presenti: Andriotto Giuseppe; Bergamasco con Zita; Biancardi; Breviglieri; Brugnolo; Cappellini; Cazzuffi Fiorenza con Marcello; Coltro; Dalla Pietra; Galiazzo; Ghbellini; Mercusa; Noce Francesco; Pivari; Pivirotto; Rizzi con Ivana; Silvestri con Paola; Suriani con Silvia; Zambon Sabina; Zonzin con Roberta; Zuolo.

**RIUNIONE CONVIVIALE DEL 29 NOVEMBRE 2011
PRESSO L'HOTEL CRISTALLO - ROVIGO**

**ASSEMBLEA DEI SOCI PER LA ELEZIONE DEL:
CONSIGLIO DIRETTIVO PER L'ANNO ROTARIANO 2012-2013**

e

DEL PRESIDENTE DESIGNATO PER L'ANNATA 2013-2014



**Relazione del Tesoriere Franco Turrini sul
Bilancio Consuntivo 2010-2011 e sul
Bilancio Preventivo 2011-2012**

(G.A.) Il rinnovo annuale degli organi sociali è nel Rotary una delle caratteristiche più rilevanti. Contrariamente a come si può credere che si tratti di una pesante incombenza, la regola di cambiare la governance così velocemente, assicura una parità di tutti i soci nella responsabilità di dirigere il proprio club. È abbastanza noto che non vi è una grande aspirazione nella maggioranza di essi ad assumersi l'incarico di Presidente. E ciò per svariate ragioni ma che si possono riassumere tutte in quella dell'impegno di tempo da sottrarre al lavoro o ad altre occupazioni poichè sostanzialmente è un impegno che ha una durata di tre anni. Questo problema costringe il Presidente in carica ad una faticosa ricerca del candidato candidabile il quale talvolta per declinare la proposta mette in campo la stessa continuità di appartenenza. Non a caso del resto tutta l'organizzazione direttiva del Rotary è imperniata su un vertice di tre figure di dirigenti, contemporaneamente: il Presidente dell'annata, il Presidente dell'annata successiva e quello che viene eletto per l'annata post successiva. Questa triade forma un piccolo board dal quale derivano le opportune certezze per la costituzione dei prossimi organi di direzione del club. E costituisce il nucleo dirigenziale del Consiglio Direttivo.

L'art.5 del Regolamento prescrive che si tenga una riunione annuale prima del termine dell'anno per eleggere dirigenti e consiglieri.

Nel nostro Club, il giorno 29 novembre si è pertanto tenuta questa riunione in cui è stato anche illustrato dal Tesoriere il bilancio consuntivo dell'anno precedente ed è stata presentata la previsione di entrate ed uscite per l'annata in corso.



Gli scrutatori: Coltro, Zambon, Salvadori

Come da Regolamento, data per avvenuta la presentazione di candidature dei soci (art 3), la lista dei candidati designati alla formazione del Consiglio Direttivo è stata posta in votazione. Il Presidente ha nominato i tre scrutatori nelle persone dei soci, Zambon, Salvadori e Coltro che scrutinate ventotto schede, tanti erano i presenti (il 44% dei soci), hanno registrato l'unanimità di consensi sui nominativi del seguente organico del Consiglio Direttivo:

Consiglio Direttivo 2012-2013

Presidente incoming: Gianfranco Dalla Pietra
Presidente uscente: Pietro Zonzin
Vice-presidente: Roberto Tovo

continua a pag. 5

Segretario: Enrico Biancardi

Tesoriere: Franco Turrini

Consiglieri: Alessandro Massarente, Arrigo Bergamasco, Stefano Coltro

Prefetto: Mirandino Rizzi

Presidente Eletto: Roberto Tovo

La relazione del Tesoriere

Consuntivo 2010-2011 - Conto della Gestione



Il Presidente Zonzin e il Tesoriere F. Turrini

Le entrate sono state leggermente inferiori a quelle preventivate. E ciò per il saldo negativo di una unità fra soci dimissionari e nuovi soci. La quota sociale non ha subito variazioni. Vi sono state spese per la sostituzione di attrezzature indispensabili. Le uscite per contributi agli istituti rotariani (16%) si sono ridotte in coerenza con la variazione registrata all'effettivo.

All'attività di service sono stati destinate risorse finanziarie pari al 9% circa delle entrate.

La gestione si è chiusa con un avanzo di cassa di entità pari al venti per cento delle entrate complessive.

IL PREVENTIVO PROSPETTA UN AUMENTO DI ENTRATE RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE ED IN CORRELAZIONE MAGGIORI SPESE, CONFERMANDO ANCHE PER L'ANNO IN CORSO LA PREVISIONE DI UN ULTERIORE AVANZO.



Il Presidente Incoming GIANFRANCO DALLA PIETRA

Il Presidente Eletto ROBERTO TOVO



COSA DICONO, COSA FANNO GLI ALTRI CLUB

dal bollettino di ottobre del RC DI BELLUNO

COMMISSIONI FINANZE E BILANCIO

Giovedì scorso, 22 settembre, il Consiglio Direttivo ha presentato il proprio bilancio preventivo, specchio, nei numeri, dell'attività che intende svolgere nel proprio mandato.

In estrema sintesi le entrate correnti preventivate, compresi gli avanzi della precedente gestione, sono circa 86.000,00. Le spese di gestione corrente del Club sono state preventivate in circa euro 48.000,00. Per ridurre le spese di gestione, a favore delle attività di Service, il Consiglio ha deciso di attuare una politica di risparmio prevedendo di modificare, in parte, le modalità di incontro con alcune riunioni operative e dedicate ad argomenti rotariani riservate ai soli soci che prevedano un brindisi con spuntino anziché i tradizionali pasti. I service storici che il Consiglio intende mantenere e continuare a portare avanti impegneranno il Club per circa euro 38.000,00. Vi è tuttavia l'intenzione di sviluppare nuovi service ricercando il più possibile la collaborazione e la partnership. In questo senso sono previste Azioni (anche Matching Grant) sviluppate in unione particolarmente con i Rotary della Provincia, con il Club contatto di Spittal, con quello recentemente gemellato di Bisceglie, con l'Inner Wheel, con il Rotaract e con i club Service e Associazioni della Provincia.

Tra le nuove Azioni quella di maggiore rilevanza è il service dedicato ai giovani denominato INdipendente (di carattere almeno triennale). I nuovi service saranno finanziati esclusivamente con risorse provenienti da Soci, da finanziatori diversi, dalla Onlus distrettuale (già ottenuti fino ad adesso più di 7.000,00 euro di contributo) e dalla fondazione Internazionale del Rotary. L'impegno economico per queste azioni è stato preventivato in, circa, euro 68.000,00; pertanto il Consiglio, nell'anno 2011 - 2012, intende sviluppare progetti e service per circa euro 38.000,00, utilizzando risorse dirette del Club, e per circa euro 68.000,00, anche con risorse esterne, per totali euro 106.000,00.

L'avanzo di gestione preventivato, che risulta dai sopra elencati impegni di spesa, è di circa euro 9.000,00, che viene destinato per euro 3.000 a fondo spese di struttura (futuri eventuali investimenti in attrezzature, imprevisti) e per la restante parte ad avanzo di gestione. Il tesoriere è a disposizione dei soci che desiderassero chiarimenti o delucidazioni. (r.z.)

COSÍ A MELUN (Bollettino del 19 Dicembre 2011)

Rapport Financier de Vanessa Chéreau Vallet, Trésorière de l'année rotarienne 2010 2011.

Le détail du rapport financier figure dans la présentation jointe.

Les deux comptes de fonctionnement et handicap sont en déficit respectivement de 1954,33 € et 1273,58 €, en raison d'une part de la dépréciation de la créance de Laurence Lavenant, pour 2150 €, et d'une moindre vente des brioche lors de l'opération 2011.

Les réserves de fonctionnement et handicap s'élèvent respectivement à 18987,53 € et 22835,76 €.

Le montant des créances des membres au 31 août 2011 est de 3112,08 €, pour l'essentiel non soldées à ce jour.

Vote des résolutions.

L'Assemblée Générale du Club approuve le rapport moral à l'unanimité.

L'Assemblée Générale du Club approuve le rapport financier, tel que présenté, à l'unanimité.

Dal Bollettino del RC di PORTOGRAUARO

Chissà che questa volta sia la volta buona! Più di dieci anni fa oramai (sic) tenemmo il nostro primo "speranzoso" incontro con alcuni ragazzi del Rotaract di Latisana - Lignano Sabbiadoro, i quali

da pag. 5: cosa fanno gli altri Club

spiegarono con entusiasmo ad alcuni figli di rotariani cosa era appunto il Rotaract.

Forse allora non si era creato un gruppo coeso di base e non se ne fece nulla per diverso tempo.

La serata di ieri sembra nata su basi più solide in quanto un gruppetto di giovani ventenni, accomunati dalla esperienza del Ryla Junior, sembrava interessato agli ideali e alle spinte emotive del Rotary.

L'amico Fabrizio Blaseotto del RC di San Vito al Tagliamento ha dato ai rotariani di Portogruaro alcune dritte per riuscire a coinvolgere i giovani in questo progetto attraverso prima l'esperienza interessante del Summer Camp (una settimana di scambio giovani internazionale) e poi attraverso la partecipazione "guidata" ad una Assemblea Distrettuale del Rotaract.

Da una parte quindi la prospettiva di vivere una esperienza associa-

tiva con caratteristiche anche internazionali e dall'altra la conoscenza dei valori laici e positivi del Rotary.

Il tutto condito dalla guida assidua ma discreta di alcuni rotariani motivati. Il giovane Davide Pillon del Rotaract di San Vito al Tagliamento da parte sua ci ha sicuramente dimostrato come il seme gettato abbia portato frutto e come, dopo una prima quasi inevitabile ritrosia, grazie anche alla perseveranza di Blaseotto, l'entusiasmo per i risultati raggiunti abbia ripagato entrambi delle fatiche fatte. La gioia della vita associativa (conoscenza tra i soci locali ma anche tra quelli del Distretto fino a quelli internazionali) assieme alla soddisfazione del raggiungimento di obiettivi semplici ma concreti (l'apertura di un conto in banca, la realizzazione un progetto di service) erano motivi più che sufficienti per giustificare la partecipazione al Rotaract.

"Una palestra di vita" è stato detto per riassumere il tutto e credo

che questa sia la espressione più adatta.

Stiamo vivendo un momento storico molto particolare, giorni in cui i giovani hanno prospettive difficili per quanto riguarda la realizzazione della loro vita professionale; la nostra società fa fatica a mala pena a garantire il lavoro a coloro che sono già inseriti e mette in atto delle strategie protettive essenzialmente nei loro confronti.

Purtroppo, per contro, fa una grande fatica a prevedere misure che aiutino i giovani, dimenticando che i giovani sono energia creativa ed è di questa che la nostra vecchia Europa ha più bisogno. Poter frequentare una palestra di vita, quale può essere il Rotaract, che aiuti innanzitutto a conoscere il mondo reale e successivamente ad affrontarlo in modo costruttivo può essere di grande aiuto per i nostri ragazzi che altrimenti potrebbero sentirsi abbandonati da una società miope ed egoista. (It)

NEWS DAL MONDO ROTARIANO

■ Dalla Vita alla Vita - Rotary International, Distretto 2080 sostiene la campagna ADISCO

3 novembre - "Dalla Vita alla Vita" è il titolo della campagna d'informazione sulla donazione del sangue del cordone ombelicale promossa da Rotary International Distretto 2080 in collaborazione con ADISCO, campagna che prende il via nel mese di novembre presso le farmacie di Roma e Provincia dove gli interessati potranno ricevere materiale informativo sulla donazione.

Con la donazione volontaria del sangue cordonale al momento della nascita del bambino, una coppia può dare la speranza di una vita sana a persone con gravi malattie. Il sangue del cordone ombelicale, infatti, è ricco di cellule staminali molto simili a quelle del midollo osseo.

www.adiscokolazio.it/index.php?Action=ManifestazioniEventiConvegni&Tab=ComunicazioniAdisco

■ L'India riconferma i suoi successi contro la polio

Rotary International News, 29 novembre - Con solo un caso di polio riportato negli ultimi 10 mesi, l'India è più determinata che mai ad assicurare l'eradicazione della malattia. Nell'ambito di questo sforzo, i Rotariani hanno aiutato a somministrare il vaccino orale bivalente contro la polio ad oltre 35 milioni di bambini durante una Subnational Immunization Day, il 13 novembre. Il vaccino è efficace contro i due tipi di virus rimanenti. Il 20 novembre, una squadra di Rotariani dal Distretto 3700 (Corea) ha fatto volontariato in un campo della salute a Meerut, Uttar Pradesh, che ha incluso immunizzazioni ai bambini contro la polio. Il campo è stato organizzato dai Rotariani indiani in collaborazione con operatori della sanità e con l'UNICEF. Il giorno dopo, la squadra ha partecipato ad una campagna porta a porta, somministrando il vaccino ai bambini che altrimenti avrebbero perso l'occasione di ricevere la vaccinazione. Un'équipe di

giornalisti televisivi dalla Corea ha accompagnato i Rotariani durante la visita, portando il messaggio di End Polio Now nel loro Paese. E a Mumbai, il leader del Rotary John Germ, presidente della Commissione Sfida da 200 milioni del Rotary, l'Amministratore della Fondazione Ashok Mahajan ed il Segretario generale del RI John Hewko si sono uniti ai Rotariani indiani per immunizzare i bambini.(...)

■ Food in Action" - il Rotaract per i bambini del Gambia

Roma, 26 novembre - Con una prestigiosa serata per raccolta fondi, il club Rotaract Roma Eur ha lanciato oggi il progetto "Food in Action" in sinergia con il World Food Programme, l'agenzia delle Nazioni Unite impegnata a contrastare la fame nel mondo.

"Si tratta di un progetto ambizioso - dichiara Isabella Strippoli, presidente del Rotaract Roma Eur - perché vogliamo contribuire a cambiare la vita di 1.400 bambini in Gambia, garantendo loro due pasti al giorno e l'istruzione scolastica di base. Intendiamo così dare il nostro contributo, certamente piccolo ma comunque significativo, ai primi due Obiettivi di Sviluppo del Millennio: sconfiggere la povertà estrema e la fame e garantire un'istruzione primaria a tutti. Naturalmente, tutti noi siamo ben consapevoli che il progetto richiederà concretezza e tenacia; concorderemo con il WFP il primo villaggio su cui intervenire, poi procederemo sulla base dell'esperienza acquisita e... dei fondi che riusciremo a raccogliere!"

Il Rotaract è un'associazione di giovani tra i 18 e i 30 anni d'età dediti al volontariato. Ogni club Rotaract è sponsorizzato dal Rotary Club locale. Il Rotaract, con oltre 8.400 club in 170 paesi, è diventato una bella evidenza di impegno e di solidarietà giovanile a livello mondiale.

Per ulteriori informazioni: Isabella Strippoli, isabella.paloma@libero.it - <http://www.rotaractromaEur.it/>



— DISTRETTO 2060
FRIULI VENEZIA GIULIA - TRENTINO ALTO ADIGE/SÜDTIROL - VENETO

— BRUNO MARASCHIN Governatore 2011 - 2012

— **LETTERA DI NOVEMBRE 2011**



Cari Amici e care amiche, nel calendario rotariano il mese di Novembre è dedicato alla Fondazione Rotary e alla sua conoscenza.

La Fondazione Rotary è una istituzione senza fini di lucro che appoggia l'attività di servizio del Rotary promuovendo la pace e la comprensione mondiale attraverso interventi in campo umanitario, educativo, culturale; si può definire il "braccio operativo" del Rotary International, in assenza del quale il Rotary potrebbe sembrare una fonte di principi e valori basati sul "Servire al di sopra di ogni interesse personale" senza poterli tradurre in fatti concreti.

L'anno di fondazione è il 1917 da parte di Arch Klumph, il quale espresse il suggerimento ai Rotariani convenuti ad Atlanta per il Congresso, che "sarebbe stato opportuno accettare donazioni allo scopo di utilizzarle per fare del bene nel mondo"; inizialmente non ebbe molto successo; la donazione fu di 26,50 USD, ma solo nel 1930 fu possibile elargire la prima sovvenzione di 500 USD alla Società Internazionale per Bambini Paralitici. La crisi economica di quegli anni e poi la seconda guerra mondiale ne frenarono ulteriormente la crescita, ma alla morte di Paul Harris, nel 1947, in sua memoria cominciarono a confluire donazioni che consentirono di creare una organizzazione moderna quale si è sviluppata nel tempo fino ai giorni nostri.

Attualmente è strutturata in 3 componenti e cioè:

- il fondo permanente
- il fondo programmi
- il fondo Polioplus

ai quali confluiscono tutte le donazioni di varia entità e genere dei Rotariani del mondo; negli ultimi anni è stato lanciato a tutti i Soci del mondo il programma di donare 100 Dollari ciascuno per ogni anno.

Attualmente è strutturata in 3 componenti e cioè:

- il fondo permanente
- il fondo programmi
- il fondo Polioplus

ai quali confluiscono tutte le donazioni di varia entità e genere dei Rotariani del mondo; negli ultimi anni è stato lanciato a tutti i Soci del mondo il programma di donare 100 Dollari ciascuno per ogni anno.

Nel nostro Distretto non siamo mai riusciti mediamente a raggiungere tale ammontare, e siamo al penultimo posto tra i Distretti Italiani per entità di contribuzioni, a causa di varie motivazioni, fra le quali spicca la diffidenza dei nostri Soci ad affidare la gestione di fondi ad una Istituzione che appare lontana nelle sue modalità operative. Ma senza dilungarsi in discorsi ed affermazioni variamente interpretabili, bisogna ricordare che i Club del nostro Distretto hanno ricevuto molto di più di quanto hanno donato e questo dovrebbe essere un elemento sufficiente per far cambiare opinione ed aprire il cuore dei nostri Soci.

In questi giorni si stanno svolgendo i Seminari della Fondazione Rotary, diretti e coordinati da Alessandro Perolo, secondo il programma che tutti hanno ricevuto, ai quali sono invitati in modo particolare i Presidenti e Segretari di Club, il Presidente e i Componenti della Commissione per la Fondazione Rotary di ogni Club e tutti coloro che desiderano partecipare allo scopo di conoscere nei minimi particolari non solo la organizzazione e i bilanci, ma anche il campo operativo di questa benemerita e meritoria Istituzione.

In sintesi si ricorda, ma tutti lo sappiamo, che oltre alla Campagna di eradicazione della Polio giunta alle sue fasi conclusive, la Fondazione Rotary è impegnata e si impegna ogni giorno ad intervenire in aree del mondo di grande sofferenza con i progetti in campo umanitario definiti nel piano strategico del Rotary; inoltre, a beneficio in particolare delle Nuove generazioni, dedica programmi formativi e culturali allo scopo di promuovere la pace nel mondo,

Quindi, partecipate ai Seminari della Fondazione Rotary per saperne di più, per conoscere la evoluzione e i cambiamenti che saranno introdotti con il Piano di Visione Futura e per eliminare le perplessità che una informazione carente può determinare.

Un abbraccio

Bruno

INFORMAZIONI DALLA SEGRETERIA - E. Biancardi

© **2012 R.I. CONVENTION 6-9 marzo 2012**

Registratevi adesso per il Congresso RI 2012 a Bangkok (Tailandia) e godetevi un'esperienza indimenticabile nella Terra dei mille sorrisi! Provate l'ospitalità thailandese. Fate amicizia con i colleghi Rotariani provenienti da tutto il mondo. Godetevi i panorami spettacolari. Gustate i deliziosi piatti della cucina thailandese. Vivete in prima persona la vibrante cultura. Rinnovate il vostro impegno a Servire al di sopra di ogni interesse personale. E divertitevi in questa città di statua internazionale.



© **FELLOWSHIP SCIATORI ROTARIANI AL SESTRIERE**

Dal 25 Febbraio al 3 Marzo 2012 si svolgeranno i campionati di sci rotariani al Sestriere. Chi fosse intenzionato a partecipare può effettuare la prenotazione contattando ViaLattea all'indirizzo www.vialattea.it nell'apposita sezione "ISFR Rotarian ski championship 2012".



PER SAPERNE DI PIÙ sugli altri club service diversi dal Rotary: LIONS CLUBS INTERNATIONAL

Il Lions Clubs International è un'associazione di club per l'assistenza umanitaria fondata nel 1917 da Melvin Jones. Ha sede negli Usa a Oak Brook. Si compone di club i cui soci devono essere maggiorenni e godere di buona reputazione nella comunità di cui fanno parte e sono associati per invito. Il motto dell'associazione è "We serve", in italiano "Noi serviamo". I club si riuniscono almeno due volte al mese ed eleggono gli "officers" annualmente. L'Associazione è diretta da un consiglio d'amministrazione internazionale. Ogni anno si tiene un incontro internazionale, al quale partecipano oltre 20.000 persone. Sono presenti anche associazioni giovanili denominate Leo Club.

Il termine "Lions" nel nome dell'associazione è un acrostico che originariamente stava per "Liberty, Intelligence, Our Nation's Safety" ("Libertà, intelligenza, sicurezza della nostra nazione"). Trattandosi di un'associazione filantropica la parola "safety", associata alla difesa armata, è stata mutata in "service" (servizio), e l'interpretazione dell'acronimo è diventata "Libertà e intelligenza al

servizio della nostra nazione".

L'Associazione del Lions Clubs International fu promossa da Melvin Jones, un giovane dirigente di Chicago, massone, socio di un'associazione professionale rivolta alla crescita del benessere economico dei propri soci (il Business Circle di Chicago) di cui era segretario. Jones riteneva invece che fosse necessario adoperarsi per migliorare le proprie comunità ed anche il mondo nella sua globalità.

Il Business Circle di Chicago accolse le idee di Jones e contattò altri gruppi simili degli Stati Uniti. Il 7 giugno 1917 a Chicago si tenne una riunione organizzativa e fu fondata un'associazione tra i circoli partecipanti. Il nuovo gruppo prese il nome di uno di essi, e divenne "Associazione dei Lions Clubs". A ottobre fu organizzato a Dallas il primo congresso nazionale, nel quale vennero approvati lo statuto e il regolamento della nuova associazione, decisi i suoi scopi e il suo codice etico: in particolare, secondo le idee di Jones, fu stabilito che "nessun club dovrà avere quale obiettivo il miglioramento delle condizioni finanziarie dei propri soci".

Nel 1925 nella convention internazionale dell'associazione a Cedar Points (Ohio, USA) Hellen Keller, la scrittrice e attivista sordo-cieca, li invitò a divenire "cavalieri dei non vedenti nella crociata contro le tenebre" e da quel momento l'associazione si impegnò a favore dei non vedenti. Dal 1945 collaborò con le Nazioni Unite per il settore delle organizzazioni non governative.

Durante gli anni cinquanta e sessanta si espanse in Asia, Europa e Africa. L'associazione è cresciuta fino ad avere circa 1.3 milioni di soci tra uomini e donne in oltre 45.000 club di circa 202 paesi ed aree geografiche (dati aggiornati si possono reperire sul sito ufficiale dell'associazione che li ricava direttamente dal database degli iscritti). Nel 1950 venne creato il primo Lions Club di lingua italiana a Lugano (Svizzera, nazione cui si devono anche gli albori del lionismo di lingua tedesca e francese). Nel 1951 venne creato da Mr Hausman il primo Lions Club italiano a Milano. Il primo Presidente fu Mario Boneschi.

LE RIUNIONI PROGRAMMATE PER GENNAIO 2012

- **MARTEDÌ 3**
Riunione cancellata per festività.
- **MARTEDÌ 10**
Rovigo, Hotel Cristallo - ore 20.15
Conviviale per soci famigliari e ospiti. Relatore Dott. Giuseppe FRIGO sul tema " DELTA DEL PO: FLORA , FAUNA , PAESAGGIO ILLUSTRATI DA UN GRANDE FOTOGRAFO".
- **MARTEDÌ 17**
Rovigo, Hotel Cristallo -ore 19.00
Riunione non conviviale di caminetto. Relatori il Presidente e i soci. Temi rotariani.
- **MARTEDÌ 24**
Rovigo, Hotel Cristallo - ore 20.15
Riunione conviviale per soci, famigliari e ospiti. Relazione del Dott. Giuseppe FAVRETTO sul tema " NELLA SANITÀ PUBBLICO E PRIVATO POSSONO CONVIVERE? "
- **MARTEDÌ 31**
Hotel Cristallo Rovigo Ore 19.00
Riunione non conviviale di caminetto. Relatori il Presidente e i soci .

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente	Pietro ZONZIN
Presidente Uscente	Antonio SILVESTRI
Segretario	Enrico BIANCARDI
Vice Presidente	Arrigo BERGAMASCO
Presidente Eletto	Gianfranco DALLA PIETRA
Tesoriere	Franco TURRINI
Prefetto	Mirandino RIZZI
Consiglieri	Giovanni BONIOLO Fabio GALIAZZO Alessandro MASSARENTE



COMMISSIONI

Commissione per l' Effettivo 2011/12

Presidente: Alberto TOSI • *Componenti:* Arrigo BERGAMASCO, Fiorenza CAZZUFFI, Alessandro MASSARENTE

Commissione Relazioni Pubbliche 2011/12

Presidente: Carlo COSTANZO • *Componenti:* Vincenzo REBBA, Roberto TOVO, Sabina ZAMBON

Commissione per l' Amministrazione 2011/12

Presidente: Franco TURRINI • *Componenti:* Giuseppe ANDRIOTTO, Giacomo DE STEFANI

Commissione Progetti e Azione Giovani 2011/12

Presidente: Giovanni GIRARDELLO • *Componenti:* Enzo CASAROTTI, Stefano COLTRO, Fausto PIVIROTTO

Commissione per la Fondazione Rotary 2011/12

Presidente: Andrea ANDRIOTTO • *Componenti:* Tiziano SALVADORI, Matteo SURIANI